

Caro Maurizio

In un incontro a squadre, sorge un diverbio tra Est e Sud. Est insulta Sud dicendo “ Cretino “ e ne nasce un alterco a voce alta. I capitani delle due squadre, che giocavano nell'altra sala, richiamati dal clamore, intervengono. Sud sta spiegando l'accaduto al capitano della squadra avversaria quando Est interviene dicendo “ bugiardo !” . Sud, già alterato dall'alterco, perde la pazienza e dà uno spintone ad Est che cade dalla sedia fortunatamente senza conseguenza alcuna.

Il capitano della squadra di Est a questo punto dichiara di voler interrompere l'incontro ed il capitano della squadra di Sud acconsente .

Qual è la punizione più plausibile che dovrebbe essere comminata ad Est ed a Sud ? Ad uno solo od a entrambi? Ammonizione, sospensione od altro ?

Poiché l'incontro non è stato terminato (erano state giocate solamente 3 mani) può essere ripetuto oppure le intemperanze dei 2 giocatori possono / devono provocare un verdetto a tavolino ?

In attesa di un tuo cortese ed illuminato responso ti rinnovo i miei migliori auguri

Cordialmente
Gianantonio Castiglioni

Ciao Gianantonio,

In questi casi non ci sono soluzioni univocamente determinate, ovvero che discendano da una precisa tabella, mentre ad essere chiamati in causa sono i poteri dell'Arbitro in materia disciplinare, i quali sono però discrezionali, ovvero soggetti alla valutazione del momento.

In un caso del genere, e pur con le riserve legate al fatto che non ero presente e non conosco né i protagonisti né le circostanze ambientali, sia Est che Sud andavano allontanati dalla competizione per un turno (l'incontro in corso) e la loro posizione andava riferita all'Organizzazione Responsabile per ulteriori provvedimenti immediati, se del caso.

Il Codice, infatti, dà all'Arbitro il potere di sospendere un giocatore solo per un turno, mentre sanzioni più pesanti possono essere erogate solo da enti superiori; naturalmente, quando non siano presenti rappresentanti dell'Organizzazione Responsabile, allora i poteri dell'Arbitro si estendono.

Una volta stabilito che Est e Sud andavano allontanati al minimo per un turno, bisogna dire che niente vietava però di proseguire l'incontro inserendo due sostituti se questi erano disponibili (due anni fa, durante la finale di Coppa Italia, avemmo un famoso esempio di questo procedere), come anche era ben possibile, e anzi consigliabile, far comunque disputare l'incontro successivamente.

Come è ovvio, la fattibilità di quest'ultima ipotesi è legata sia ad aspetti logistici, che ad eventuali, specifiche norme dettate dall'Organizzazione Responsabile di quella manifestazione, nell'ambito dei suoi poteri, come anche – e lo dico perché con te c'è sempre la possibilità che tu ti riferisca ad una manifestazione svizzera – ad eventuali disposizioni dell'autorità nazionale di riferimento.

Data la gravità dei comportamenti, poi, almeno in Italia la materia andava certamente riferita al Procuratore Federale.

Cordiali saluti,
Maurizio Di Sacco